



Servizio **STATISTICO**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Notiziario

Esiti degli scrutini e degli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione

(Dicembre 2013)

I dati presenti in questa pubblicazione fanno riferimento agli esiti degli scrutini e degli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione a.s. 2012/2013.

I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte ("Fonte: MIUR - Ufficio di Statistica"; "Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica").

Il notiziario è stato curato da Daniela Di Ascenzo, Angela Iadecola, Antonio Martino e Anna Rispoli.

INTRODUZIONE

In questo focus sono presentati gli esiti degli esami di Stato e degli scrutini della scuola secondaria di II grado a conclusione dell'a.s. 2012/2013.

L'esame di Stato 2013 non ha subito modifiche di rilievo rispetto all'anno precedente. L'unica nota degna di menzione riguarda il maggior rilievo attribuito alle lingue straniere, materia affidata per quanto possibile ai membri esterni, a differenza degli anni passati.

Per quanto riguarda gli scrutini, con l'anno scolastico 2012/2013 la scuola secondaria superiore è giunta al terzo anno della riforma che dal 1° settembre 2010 ha interessato le nuove prime classi. Secondo la rimodulazione dei percorsi, in due bienni e un quinto anno, nell'a.s. 2012/2013 gli studenti hanno quindi affrontato il primo anno del secondo biennio.

I dati degli scrutini che vengono presentati in questo Focus riguardano tutti gli anni di corso, compreso il quarto anno del vecchio ordinamento.

A partire dalla Tab. 18, viene proposto un approfondimento degli scrutini nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere dei primi tre anni di corso di studio previsti dai nuovi ordinamenti scolastici. L'analisi è effettuata con i dati provenienti dall'Anagrafe Nazionale Alunni, contenente i percorsi individuali di tutti gli studenti frequentanti il sistema nazionale di istruzione, compresi gli esiti degli scrutini distinti per singola disciplina. Gli esiti degli scrutini per insegnamento sono però rilevati solo per i nuovi percorsi di studio.

L'indagine è pertanto limitata ai primi tre anni di corso, in quanto, nell'a.s. 2012/2013, i nuovi ordinamenti scolastici non vedono ancora lo sviluppo nel quarto e quinto anno.

Gli esami di Stato nella scuola secondaria di II grado

In aumento la quota degli ammessi e dei diplomati.

Gli studenti ammessi a sostenere gli esami di Stato rappresentano il 95,5% rispetto al complesso degli scrutinati e gli ammessi che hanno superato le prove d'esame sono il 99,1%.

Rispetto all'anno precedente si registra un lieve incremento sia degli studenti ammessi sia dei diplomati.

La maggiore percentuale di ammessi si osserva in Campania (97%), mentre la Sardegna continua ad evidenziare il più basso tasso di ammissione (89,9%) (Tab.1).

Le regioni con il più elevato tasso di diploma sono le Marche e il Trentino Alto Adige (rispettivamente il 99,6% ed il 99,5%) (Tab.2).

In diminuzione il numero di studenti diplomati con votazioni più basse, aumentano i voti maggiori di 80.

La distribuzione dei voti evidenzia una diminuzione dei diplomati con votazione compresa nella fascia 60-70 mentre aumentano gli studenti diplomati con voto maggiore di 80 (Graf.2).

Le regioni dove la diminuzione dei voti inferiori a 70 è più rilevante sono la Valle D'Aosta, l'Umbria, il Molise e la Toscana; l'aumento dei voti superiori a 80 si registra in particolare in Trentino, Molise, Liguria e Umbria.

Gli studenti che hanno ottenuto un voto tra 91 e 99 sono in aumento dello 0,8% rispetto allo scorso anno. I diplomati con 100 aumentano dello 0,4% rispetto allo scorso anno, con un comportamento in controtendenza della Basilicata e Liguria in cui, invece, si registra una diminuzione pari rispettivamente allo 0,5% e 0,3% (Tab. 3 e Tab. 4).

Tra i diplomati con voto 100, con credito scolastico di almeno 15 punti e un risultato complessivo nelle prove pari almeno a 70 punti, ben il 97% ha ottenuto il bonus dalla Commissione d'esame (Graf. 5).

Anche i diplomati con la votazione massima di 100 e lode sono in aumento rispetto all'anno scolastico precedente (+0,1 punti percentuali); su base territoriale gli studenti con più lodi sono quelli della Puglia (1,7%) e dell'Umbria (1,6%).

Si evidenzia un apprezzabile miglioramento del voto d'esame negli istituti professionali, con una diminuzione del numero di diplomati con voto 60 e un aumento di chi ha conseguito un voto da 81 a 99. Migliorano anche i risultati dei diplomati degli istituti tecnici per i quali si registra un minor numero di voti uguali a 60 rispetto allo scorso anno (da 14,1% a 13%). Nei licei aumentano le eccellenze (100 e 100 e lode) e diminuiscono di 1,4 punti percentuali i voti compresi tra 61 e 70 (Tab. 5).

Gli studenti con cittadinanza non italiana, che rappresentano circa il 4,6% dei frequentanti l'ultimo anno di corso, registrano un tasso di diploma pari al 98,3%, lievemente inferiore rispetto a quello dei colleghi italiani (99,1%). Se si considera il Paese di nascita, si rileva che gli studenti con cittadinanza non italiana nati in Italia sono più bravi di quelli nati all'estero: la percentuale di chi ottiene un voto superiore a 90 è rispettivamente di 9,1% e 7,2% (Tab.6).

Nel confronto per genere, i voti migliori sono raggiunti dalle studentesse in tutti i tipi di scuola (Graf.3).

Pluralità di tipologia di diplomi nei diversi tipi di scuola.

I diplomati in uscita dai diversi tipi di scuola non sempre conseguono un diploma che corrisponde all'indirizzo ufficiale della scuola. Ciò in quanto l'istruzione secondaria di secondo grado si è venuta nel tempo arricchendo di connotazioni sperimentali che hanno avuto ampia diffusione all'interno dei vari indirizzi di studio. Tale circostanza ha comportato nel tempo un diffuso rinnovamento dell'offerta didattica che oggi, dopo un cammino di 40 anni, si può rilevare con la numerosità delle tipologie di corsi offerti da ciascuna scuola.

Dalla Tav. 7 alla Tav. 9 è presentata un'analisi della tipologia di diploma conseguito dagli studenti in uscita dai diversi tipi di scuola.

Nei licei è evidente la tendenza ad offrire, in aggiunta al corso tradizionale, arricchito di eventuali sperimentazioni, corsi di altri indirizzi. Le scuole cercano di compensare l'offerta tra le diverse tipologie di licei rimanendo, comunque, quasi sempre nell'ambito dei soli percorsi liceali. Cosicché nelle scuole individuate come "liceo classico" gli studenti che ottengono il diploma classico sono il 68,5%, mentre il 12,5% consegue la maturità scientifica e l'11,2% la maturità linguistica. Nell'ambito dell'istruzione tecnica l'offerta si caratterizza prevalentemente per la presenza di una pluralità di sperimentazioni attinenti comunque all'indirizzo ufficiale della scuola. In un limitato numero di istituti tecnici vengono comunque proposte anche sperimentazioni di tipo liceale;

indicativo di tale fenomeno è che circa il 6% dei diplomati nei tecnici consegue un diploma scientifico. Gli istituti professionali rappresentano l'indirizzo caratterizzato dalla minima diffusione delle sperimentazioni per effetto del passaggio in ordinamento di tutti i "progetti assistiti", processo avviato dalla fine degli anni ottanta.

Un'eccezione è rappresentata dai licei socio-psico-pedagogici che nascono direttamente come sperimentazione dei soppressi Istituti magistrali ed è per tale ragione che non esiste per questa tipologia di licei un corso ordinamentale. L'offerta di queste scuole consiste prevalentemente in percorsi liceali di altro indirizzo, soprattutto linguistico e scientifico, i titoli in uscita sono anche di ordinamento diverso da quello del corso principale: il 21% dei diplomati è in possesso di un diploma linguistico e il 12,7% ha un diploma scientifico.

Se si analizzano le votazioni per tipologia di diploma emergono distribuzioni differenti rispetto alla classificazione per tipologia di scuola. Ad esempio, gli studenti in possesso di diploma classico, in uscita da scuole connotate come licei classici, ottengono la votazione 100 e lode nel 2,2% dei casi mentre nell'analisi per tipologia di scuola gli studenti con lode risultavano pari all'1,9% dei diplomati.

In lieve aumento i diplomati con 100 e lode.

La quota degli studenti che quest'anno ha conseguito la lode¹ è pari allo 0,7%; rispetto al precedente anno scolastico si registra un aumento di 0,1 punti percentuali.

L'Umbria e le Marche sono le regioni in cui si registra l'incremento più significativo (+0,4 punti percentuali), mentre il Lazio rileva un lieve calo (-0,1 punti percentuali) (Tab. 10).

Gli studenti che risultano in possesso dei requisiti per la lode nella maggior parte dei casi riescono a diplomarsi con 100 e lode, senza particolari differenze per tipologia di scuola (Graf. 6).

¹ La lode può essere attribuita, ma solo con un voto all'unanimità della commissione, a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire dei punti di integrazione. Inoltre, è richiesto che gli alunni abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento. Infine, per l'attribuzione della lode occorre che il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti, nella misura massima, dal consiglio di classe o dalla commissione all'unanimità.

Differenze significative del voto medio a livello territoriale.

Dall'esame del voto finale assegnato nelle singole prove, si osserva un lieve incremento di 0,5 punti percentuali del voto medio della prima prova, quest'anno affidata a un commissario interno, con un aumento più sostanziale nei licei.

Il voto della seconda prova, affidata invece al commissario esterno, registra un calo, rispetto allo scorso anno, ad eccezione della prova svolta presso gli Istituti Professionali, dove si riscontra un aumento di 1,6 punti percentuali (Tab.11).

La maggior parte degli studenti con voto finale 100 e lode ha scelto il saggio breve dell'ambito artistico-letterario e l'analisi del testo. Per gli studenti che hanno conseguito un voto compreso tra 60 e 80, la scelta si è orientata principalmente verso il Saggio breve - ambito tecnico-scientifico.

Il tema storico è la tipologia meno scelta dagli studenti (Tab.13).

Gli scrutini finali nella scuola secondaria di II grado

Come precisato nell'introduzione, i dati presentati fino alla Tab.17 riguardano tutti gli anni di corso. A partire dalla Tab.18, i dati forniscono un approfondimento nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere dei corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti scolastici.

Il tasso di ammissione alla classe successiva resta invariato rispetto all'anno precedente.

Allo scrutinio finale dell'anno scolastico 2012/2013 su 100 studenti, circa 64 hanno direttamente conseguito l'ammissione alla classe successiva; i non ammessi sono stati pari al 10,3% mentre quelli che hanno riportato la sospensione del giudizio in una o più discipline sono pari al 25,9% (Graf.7). Questi ultimi, a seguito della successiva verifica a settembre, hanno ottenuto la promozione alla classe successiva in misura pari al 94,1% (Graf.8).

Il primo anno di corso è il più selettivo, con una percentuale di ammissione alla classe successiva pari all'83,2%; all'aumentare dell'anno di corso la quota dei promossi diviene progressivamente più alta, arrivando a 91 ammessi su 100 al termine del quarto anno (Tab.14).

Differenze del tasso di promozione per tipologia di scuola. Lieve miglioramento degli esiti negli istituti professionali.

I Licei registrano il maggior numero di ammessi alla classe successiva (94,1%), seguono l'istruzione artistica (87,8%), gli istituti tecnici (85,2%); gli istituti professionali si collocano all'ultimo posto (80,6%) nonostante un lieve miglioramento rispetto all'anno passato; (Graf.9 e Tab.15).

In aumento gli studenti con mancata validità dell'anno scolastico per le assenze registrate.

Gli studenti che non sono stati scrutinati per non aver raggiunto la frequenza dei tre quarti del monte ore annuale complessivo sono pari all'1,8% rispetto all'1,6% dello scorso anno (Tab.16). Il fenomeno è in aumento rispetto all'anno scolastico precedente e rilevante specialmente nel primo anno di corso (2,9%), con una tendenza a decrescere negli anni successivi.

Rappresentative differenze degli esiti degli scrutini a livello territoriale con maggiore selezione nelle isole.

Nelle regioni del Sud si riscontra il maggior numero di ammessi nei licei (95,3%); gli studenti dei tecnici e dei professionali e dell'istruzione artistica del Nord-Est conseguono risultati migliori rispetto a quelli delle altre aree geografiche. Nelle Isole, gli studenti degli istituti professionali sono quelli che mostrano performance inferiori (Graf. 12).

La matematica è la disciplina in cui gli studenti riportano il maggior numero di insufficienze rispetto. Le ragazze conseguono risultati migliori soprattutto nei tecnici.

Le insufficienze in matematica sono più elevate rispetto a quelle in italiano e lingue straniere in tutti e tre gli anni di corso; il primo anno di studio resta comunque quello in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà. L'incidenza degli studenti con voto inferiore a sei diventa meno rilevante nei successivi anni di corso, in ciò confermandosi una tendenza evidente da tempo.

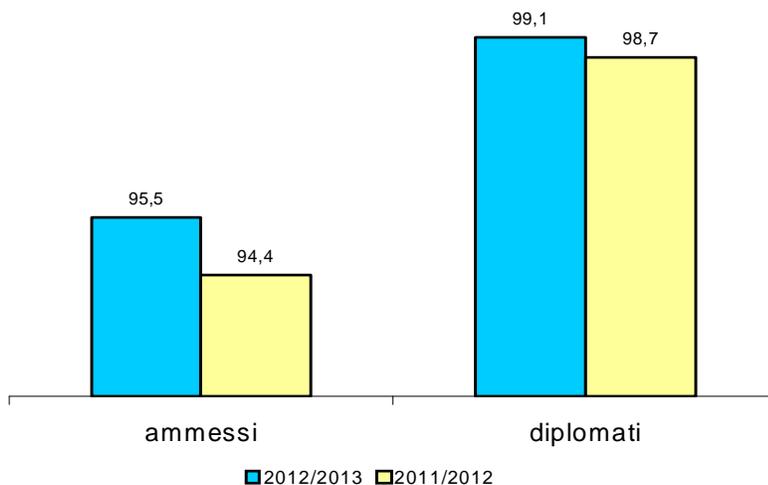
La matematica è la disciplina che da un lato registra studenti con il maggior numero di insufficienze, rispetto a italiano e lingue straniere, e dall'altro il maggior numero di eccellenze con la massima votazione (Tab. 18).

La percentuale di insufficienze varia sensibilmente anche in relazione al tipo di percorso: le carenze di apprendimento in matematica si accentuano soprattutto nei tecnici e nei professionali con insufficienze al primo anno di corso pari 28,9%. Anche in italiano gli alunni dei tecnici e dei professionali presentano votazioni inferiori alla sufficienza in misura pressoché doppia rispetto ai percorsi liceali (Tab. 19 e Graf. 13).

A livello territoriale, per tutte le aree geografiche il primo anno di corso mostra il più alto numero di insufficienze in matematica; il Nord Ovest in particolare è l'area che registra maggiori insufficienze che diminuiscono in modo significativo dal primo al terzo anno di corso (Graf. 14).

Le ragazze mostrano maggiore impegno, con percentuali d'insufficienza sempre inferiori a quelle dei maschi in ogni percorso e i risultati migliori si evidenziano soprattutto nei tecnici, in cui nel terzo anno di corso le insufficienze delle ragazze sono minori di oltre 10 punti percentuali rispetto a quelle dei ragazzi (Tab. 20).

Graf. 1 - Ammessi e diplomati all'esame di Stato (valori percentuali) - AA.SS. 2011/2012 – 2012/2013



Tab. 1 – Ammessi agli esami di Stato per regione (per 100 scrutinati) – AA.SS. 2011/2012 – 2012/2013

Regione	A.S. 2012/2013	A.S. 2011/2012
Piemonte	95,1	93,2
Valle d'Aosta	92,6	92,7
Lombardia	95,7	94,2
Trentino A.A.(*)	95,9	97,1
Veneto	96,4	95,3
Friuli V.G.	95,3	94,4
Liguria	94,6	92,3
Emilia Romagna	95,5	94,3
Toscana	95,5	93,9
Umbria	95,9	94,0
Marche	96,1	95,1
Lazio	94,9	94,2
Abruzzo	96,5	94,6
Molise	96,6	94,0
Campania	97,0	96,3
Puglia	95,0	94,5
Basilicata	95,7	95,0
Calabria	96,6	95,9
Sicilia	94,9	94,3
Sardegna	89,9	87,4
Italia	95,5	94,4

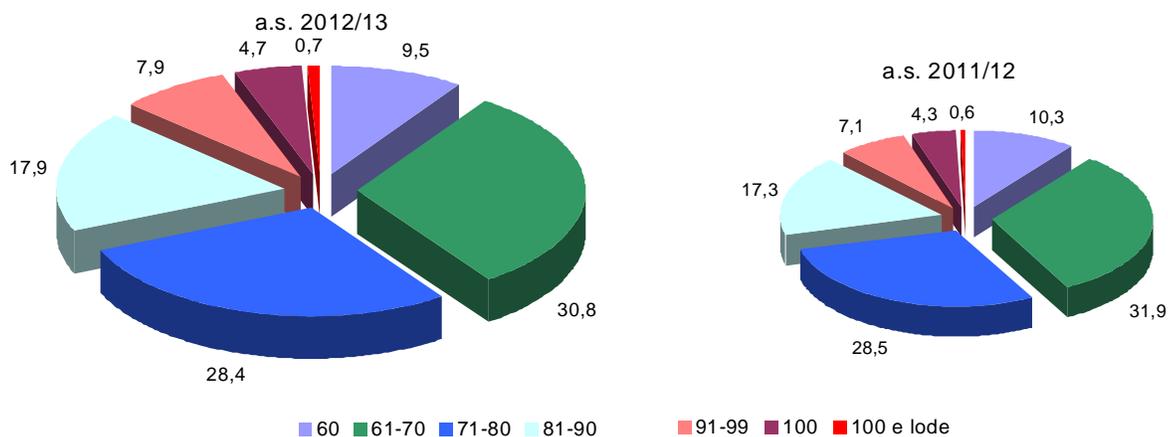
(*) Per l'a.s. 2012/13 i risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

Tab. 2 – Diplomati per regione (per 100 esaminati) – AA.SS. 2011/2012 – 2012/2013

Regione	A.S. 2012/2013	A.S. 2011/2012
Piemonte	98,8	98,4
Valle d'Aosta	99,2	97,0
Lombardia	98,9	98,3
Trentino A.A.(*)	99,5	99,2
Veneto	99,0	98,7
Friuli V.G.	98,9	98,4
Liguria	98,9	98,5
Emilia Romagna	99,4	99,1
Toscana	99,2	98,5
Umbria	99,3	98,6
Marche	99,6	99,2
Lazio	99,1	98,6
Abruzzo	98,2	98,5
Molise	99,4	98,8
Campania	99,4	99,2
Puglia	99,4	99,2
Basilicata	99,1	99,2
Calabria	99,4	99,1
Sicilia	98,8	98,0
Sardegna	99,1	98,2
Italia	99,1	98,7

(*) Per l'a.s. 2012/13 i risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili.

Graf. 2 - Diplomati per votazione conseguita (valori percentuali) - AA.SS. 2011/2012 – 2012/2013



Tab. 3 – Diplomati per votazione conseguita e regione (valori percentuali) - A.S.2012/2013

Regione	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	Totale
Piemonte	8,4	31,4	29,8	18,6	7,3	3,9	0,5	100,0
Valle d'Aosta	8,8	32,1	33,8	15,8	6,4	3,1	0,0	100,0
Lombardia	9,8	34,2	29,6	16,9	6,2	2,9	0,3	100,0
Trentino A.A.(*)	6,1	30,4	30,5	20,8	8,1	3,6	0,5	100,0
Veneto	7,7	30,3	30,4	19,4	7,6	4,1	0,5	100,0
Friuli V.G.	7,7	32,8	30,0	17,7	7,4	3,8	0,6	100,0
Liguria	8,7	31,3	29,3	18,7	7,5	3,8	0,6	100,0
Emilia Romagna	7,2	28,9	30,4	19,1	8,8	4,8	0,8	100,0
Toscana	7,8	30,4	30,5	18,5	8,0	4,3	0,6	100,0
Umbria	7,7	28,4	28,3	20,0	8,3	5,6	1,6	100,0
Marche	6,8	28,6	28,3	19,4	9,6	6,0	1,2	100,0
Lazio	11,4	31,3	27,7	17,4	7,3	4,3	0,6	100,0
Abruzzo	9,8	32,1	27,8	17,1	7,7	4,7	0,8	100,0
Molise	11,1	29,9	26,6	17,8	9,0	4,9	0,7	100,0
Campania	12,4	31,0	26,2	16,5	8,2	5,1	0,6	100,0
Puglia	8,2	28,5	27,0	18,8	8,9	6,9	1,7	100,0
Basilicata	11,0	33,4	26,0	16,9	7,8	4,1	0,8	100,0
Calabria	7,5	27,1	26,3	18,8	11,3	8,0	1,0	100,0
Sicilia	11,5	29,7	26,7	17,8	8,2	5,5	0,7	100,0
Sardegna	9,0	31,9	29,8	16,8	7,5	4,4	0,6	100,0
Italia	9,5	30,8	28,4	17,9	7,9	4,7	0,7	100,0

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili.

Tab. 4 – Diplomati per votazione conseguita e regione (valori percentuali) - A.S.2011/2012

Regione	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	Totale
Piemonte	9,6	32,3	29,1	18,2	6,6	3,7	0,5	100,0
Valle d'Aosta	8,1	38,5	29,6	18,3	3,6	1,8	0,0	100,0
Lombardia	10,5	35,3	29,6	16,4	5,5	2,5	0,3	100,0
Trentino A.A.	5,3	30,0	36,2	20,0	5,6	2,5	0,2	100,0
Veneto	8,0	31,3	31,5	18,4	7,1	3,4	0,3	100,0
Friuli V.G.	7,8	33,6	31,5	17,6	5,9	3,2	0,3	100,0
Liguria	9,1	33,0	30,6	16,6	6,3	4,1	0,4	100,0
Emilia Romagna	7,5	30,6	29,4	19,0	8,0	4,8	0,7	100,0
Toscana	8,7	32,5	29,3	18,2	6,8	4,1	0,4	100,0
Umbria	9,9	30,1	27,6	17,7	8,4	5,1	1,2	100,0
Marche	8,1	28,9	29,3	18,6	8,7	5,6	0,8	100,0
Lazio	12,1	32,2	28,3	16,3	6,5	3,9	0,7	100,0
Abruzzo	11,5	33,0	27,4	16,8	6,7	4,0	0,7	100,0
Molise	12,1	32,7	26,5	17,2	7,2	4,0	0,4	100,0
Campania	13,3	31,9	26,2	16,1	7,3	4,7	0,5	100,0
Puglia	9,2	29,2	27,8	18,2	8,2	6,0	1,4	100,0
Basilicata	11,0	34,5	26,7	15,5	7,2	4,6	0,6	100,0
Calabria	8,2	27,7	27,0	18,3	10,2	7,7	0,8	100,0
Sicilia	12,5	31,2	26,8	16,8	7,1	5,0	0,6	100,0
Sardegna	10,3	33,2	28,7	16,5	6,6	4,1	0,6	100,0
Italia	10,3	31,9	28,5	17,3	7,1	4,3	0,6	100,0

Tab. 5 – Diplomati per votazione conseguita e tipo di scuola (valori percentuali) - AA.SS. 2011/2012 – 2012/2013

Tipo di scuola	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	Totale
A.S. 2012/2013								
Licei	6,0	24,5	28,8	21,5	10,7	7,2	1,3	100,0
Ist. Tecnici	13,0	36,3	27,3	14,5	5,7	2,9	0,3	100,0
Ist. Professionali	12,7	37,3	28,3	14,8	4,9	2,0	0,1	100,0
Istr. Artistica	6,9	28,8	32,9	19,7	8,3	3,2	0,2	100,0
Sec. II grado	9,5	30,8	28,4	17,9	7,9	4,7	0,7	100,0
A.S. 2011/2012								
Licei	6,5	25,9	29,3	20,9	9,6	6,6	1,1	100,0
Ist. Tecnici	14,1	37,0	27,3	13,8	5,0	2,5	0,2	100,0
Ist. Professionali	13,6	38,6	28,0	13,9	4,0	1,8	0,1	100,0
Istr. Artistica	7,8	31,0	32,4	18,7	7,3	2,8	0,1	100,0
Sec. II grado	10,3	31,9	28,5	17,3	7,1	4,3	0,6	100,0

Tab. 6 – Diplomati con cittadinanza italiana e non per votazione conseguita (valori percentuali) - A.S. 2012/2013

Tipo candidato	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	Totale
cittadinanza italiana	9,4	30,5	28,4	18,1	8,1	4,9	0,7	100,0
cittadinanza non italiana nati all'estero	13,3	37,5	27,8	14,3	4,8	2,2	0,2	100,0
cittadinanza non italiana nati in Italia	11,1	35,7	28,6	15,5	5,5	3,2	0,4	100,0

Tab. 7 – Diplomati per tipologia di diploma e tipo di scuola (valori percentuali) - A.S 2012/2013

Tipo di scuola	Diploma classico	Diploma Scientifico	Diploma Linguistico	Diploma Socio-psico-ped	Diploma Tecnico	Diploma Professionale	Diploma Artistico	Diploma di Arte Appl.	Totale
Liceo classico	68,5	12,4	11,2	7,6	0,2	0,0	0,0	0,0	100,0
Liceo Scientifico	2,8	89,3	4,4	3,1	0,3	0,0	0,1	0,0	100,0
Liceo Linguistico	2,5	3,0	87,3	0,7	5,4	0,6	0,0	0,4	100,0
Liceo Socio-psico-ped	1,7	12,7	21,0	62,7	0,9	0,6	0,2	0,2	100,0
Ist. Tecnico	0,1	6,2	1,6	0,3	91,1	0,6	0,1	0,1	100,0
Ist. Professionale	0,0	0,3	0,1	0,1	3,4	95,9	0,0	0,1	100,0
Liceo Artistico	0,2	0,4	0,5	0,0	0,3	0,5	88,5	9,7	100,0
Ist. di Arte Appl	0,3	0,5	0,0	0,1	1,1	0,4	22,4	75,2	100,0

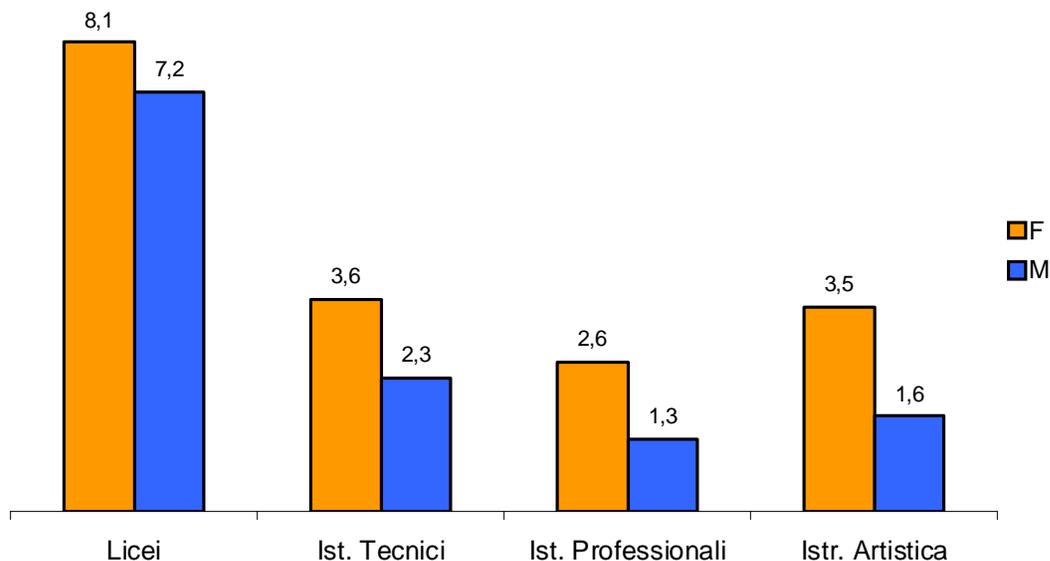
Tab. 8 – Diplomati per votazione conseguita e tipologia di diploma (valori percentuali) - A.S 2012/2013

Tipo di diploma	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode
Classico	4,5	19,5	27,2	23,7	13,1	9,8	2,2
Scientifico	6,4	26,0	28,9	20,7	9,6	7,0	1,2
Linguistico	5,4	22,2	29,9	23,2	10,8	7,5	1,0
Socio-psico-ped.	7,2	29,5	30,7	19,7	8,5	4,1	0,4
Tecnico	13,6	36,8	27,1	14,1	5,3	2,7	0,3
Professionale	12,4	37,2	28,4	15,0	4,8	2,0	0,1
Artistico	7,0	28,0	33,2	20,2	8,0	3,4	0,2
Arte Applicata	7,0	29,7	32,7	19,4	8,1	2,9	0,2

Tab. 9 – Diplomati per votazione conseguita e tipo di scuola (valori percentuali) – A.S 2012/2013

Tipo di scuola	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode
Liceo classico	4,5	20,4	27,7	23,6	12,8	9,2	1,9
Liceo Scientifico	6,1	25,0	28,9	21,1	10,3	7,2	1,3
Liceo Linguistico	12,4	27,1	28,6	19,6	7,4	4,2	0,7
Liceo Socio-psico-ped	6,9	28,2	30,1	20,1	9,0	5,1	0,5
Istituto Tecnico	13,0	36,3	27,3	14,4	5,7	2,9	0,3
Istituto Professionale	12,7	37,3	28,3	14,8	4,9	1,9	0,1
Liceo Artistico	6,9	28,7	32,9	19,8	8,3	3,2	0,2

Graf. 3 - Diplomatici con 100 e 100 e lode per tipo di scuola e per sesso (valori percentuali) - A.S. 2012/2013

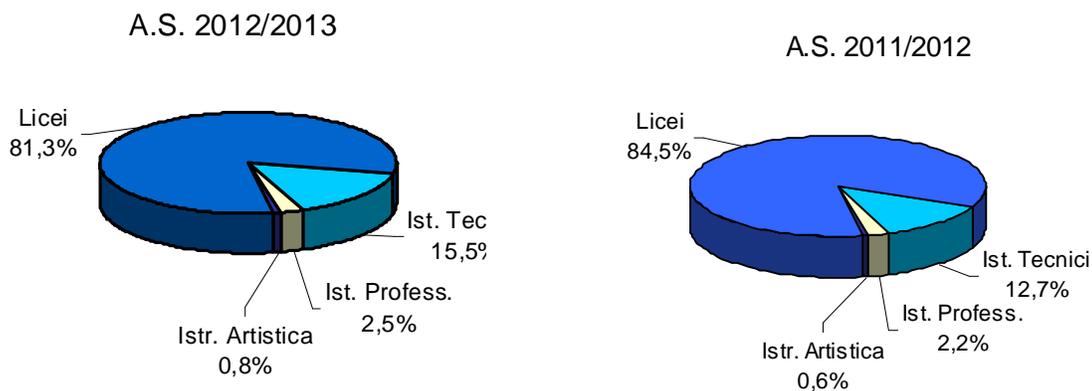


Tab. 10 – Diplomatici con lode (valori percentuali) - AA.SS. 2011/2012 - 2012/2013

Regione	A.S. 2012/2013	A.S. 2011/2012
Piemonte	0,5	0,5
Valle d'Aosta	0,0	0,0
Lombardia	0,3	0,3
Trentino A.A. (*)	0,5	0,2
Veneto	0,5	0,3
Friuli V.G.	0,6	0,3
Liguria	0,6	0,4
Emilia Romagna	0,8	0,7
Toscana	0,6	0,4
Umbria	1,6	1,2
Marche	1,2	0,8
Lazio	0,6	0,7
Abruzzo	0,8	0,7
Molise	0,7	0,4
Campania	0,6	0,5
Puglia	1,7	1,4
Basilicata	0,8	0,6
Calabria	1,0	0,8
Sicilia	0,7	0,6
Sardegna	0,6	0,6
Italia	0,7	0,6

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono disponibili.

Graf. 4 - Lodi per tipo di scuola (valori percentuali) - AA.SS. 2011/2012 – 2012/2013



Tab. 11 – Composizione del voto finale per tipo di scuola (valori medi) – AA.SS. 2011/2012 - 2012/2013

Tipo di scuola	Credito	Voti				Voto finale
		I prova	II prova	III prova	Colloquio	
A.S. 2012/2013						
Licei	18,0	12,3	11,2	11,7	24,8	78,6
Ist. Tecnici	16,5	11,1	10,9	10,9	23,2	72,8
Ist. Professionali	16,7	10,9	12,9	11,3	23,8	76,1
Istr. Artistica	16,5	11,4	10,6	11,2	23,3	73,3
Sec. II grado	17,2	11,7	11,0	11,4	24,0	75,7
A.S. 2011/2012						
Licei	17,9	11,6	11,8	11,5	24,6	77,9
Ist. Tecnici	16,4	10,8	11,1	10,9	23,2	72,7
Ist. Professionali	16,5	10,5	11,3	10,6	23,2	72,2
Istr. Artistica	16,6	10,8	13,0	11,1	23,5	75,3
Sec. II grado	17,1	11,1	11,5	11,1	23,9	75,1

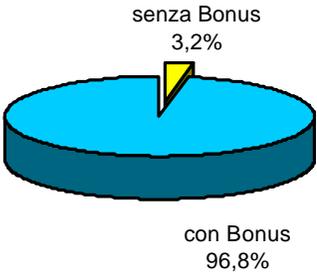
Tab. 12 – Composizione del voto finale per regione (valori medi) – A.S. 2012/2013

Regione	Credito	Voti				Voto finale
		I prova	II prova	III prova	Colloquio	
Piemonte	17,5	11,6	10,9	11,1	24,1	75,6
Lombardia	17,1	11,4	10,8	10,9	23,7	74,3
Trentino A.A.	17,4	11,7	11,3	11,4	24,2	76,3
Veneto	17,5	11,6	11,2	11,2	24,0	75,9
Friuli V.G.	17,3	11,5	11,0	11,2	24,1	75,4
Liguria	17,3	11,6	10,9	11,1	24,3	75,5
Emilia Romagna	17,5	11,8	11,2	11,3	24,4	76,6
Toscana	17,2	11,6	11,1	11,1	24,5	75,9
Umbria	17,8	11,9	11,1	11,4	24,4	77,0
Marche	17,6	11,9	11,5	11,7	24,0	77,3
Lazio	17,0	11,8	10,9	11,3	23,8	75,1
Abruzzo	17,1	11,8	10,9	11,3	24,0	75,5
Molise	17,3	11,7	11,0	10,9	24,3	75,7
Campania	16,8	11,7	10,9	11,9	23,4	75,2
Puglia	17,5	12,2	11,4	11,5	24,3	77,3
Basilicata	16,9	11,7	10,8	11,3	24,0	74,9
Calabria	17,2	12,0	11,5	11,9	24,9	78,1
Sicilia	17,3	11,8	11,0	11,6	23,6	75,8
Sardegna	16,8	11,8	10,6	11,0	24,7	75,4
Italia	17,2	11,7	11,0	11,4	24,0	75,7

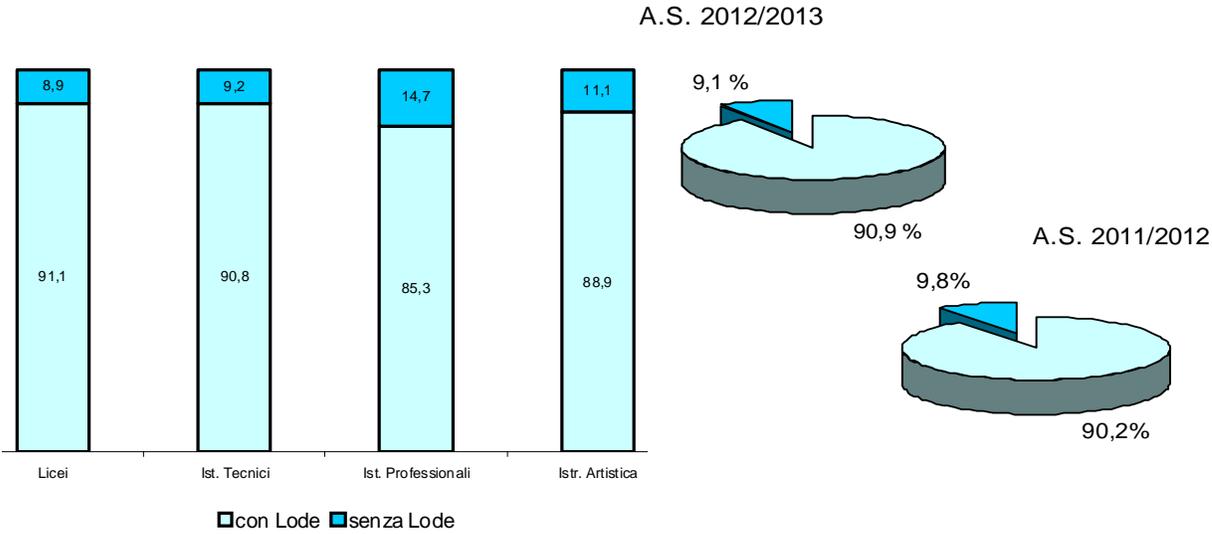
Tab. 13 – Scelta della tipologia della prima prova per fasce di voto – A.S. 2012/2013

Tipologia prima prova	Voto finale							Totale
	60	61-70	71-80	81-90	91-99	100	100 e lode	
A-Analisi del testo	13,5	14,2	15,8	17,0	18,4	19,2	23,0	15,8
B-Saggio breve - ambito artistico letterario	13,3	17,0	22,4	27,1	30,2	33,0	31,8	22,0
B-Saggio breve - ambito socio economico	18,0	17,0	15,5	14,4	13,5	13,7	13,5	15,7
B-Saggio breve - ambito storico politico	14,2	14,4	13,3	12,1	10,9	9,5	8,0	13,1
B-Saggio breve - ambito tecnico scientifico	23,2	23,4	21,7	19,5	18,0	16,6	17,3	21,4
C-Tema storico	2,1	1,7	1,4	1,3	1,2	1,1	1,0	1,5
D-Tema di ordine generale	15,7	12,4	10,0	8,6	7,7	6,9	5,4	10,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Graf. 5 - Diplomati con voto 100 - A.S. 2012/2013

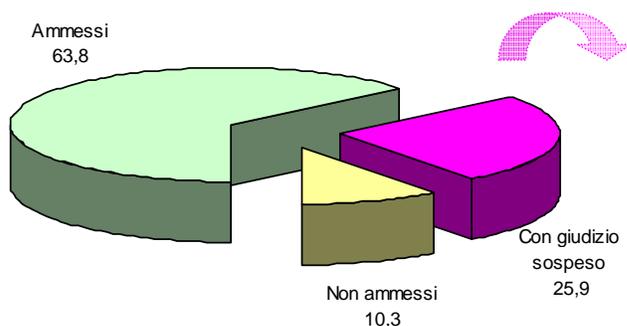


Graf. 6 - Diplomati con il massimo punteggio nelle prove d'esame e in possesso dei requisiti per la lode, per tipo di scuola - AA.SS. 2011/2012 – 2012/2013

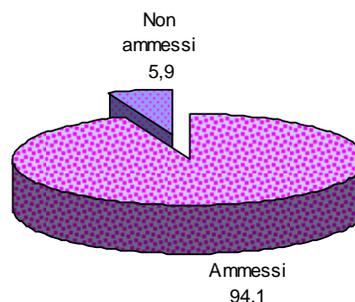


Gli scrutini finali nella scuola secondaria di II grado

Graf. 7 – Ammessi alla classe successiva, non ammessi e con giudizio sospeso (per 100 scrutinati) – A.S.2012/13



Graf. 8 – Ammessi e non ammessi alla classe successiva (per 100 studenti con sospensione di giudizio) – A.S.2012/13

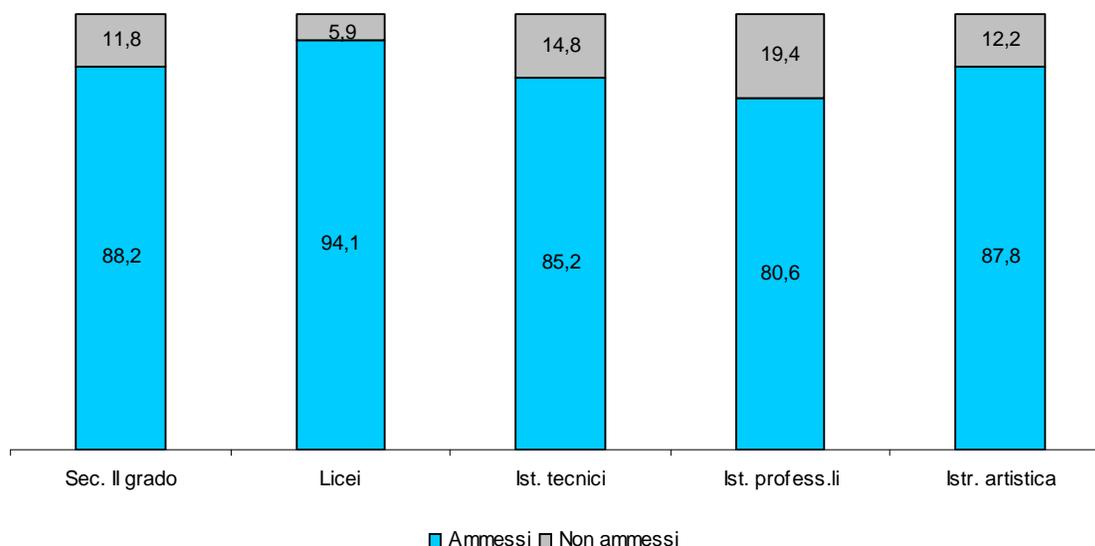


Tab. 14 – Esiti degli scrutini per anno di corso (per 100 scrutinati) - AA.SS. 2011/2012-2012/2013

Anno di corso	A.S. 2012/2013*					A.S. 2011/2012				
	Esito Giugno			Esito definitivo		Esito Giugno			Esito definitivo	
	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi
Sec. II grado	63,8	10,3	25,9	88,2	11,8	63,2	10,3	26,5	88,2	11,8
1°anno	59,2	15,1	25,7	83,2	16,8	58,9	15,0	26,1	83,4	16,6
2°anno	63,7	9,1	27,3	89,4	10,6	63,0	9,2	27,8	89,4	10,6
3°anno	65,6	8,7	25,7	89,6	10,4	65,2	8,3	26,5	90,2	9,8
4°anno	68,1	7,3	24,6	91,5	8,5	67,3	7,4	25,3	91,4	8,6

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

Graf. 9 – Ammessi e non ammessi alla classe successiva (esito definitivo) per tipo di scuola (per 100 scrutinati) - A.S. 2012/2013

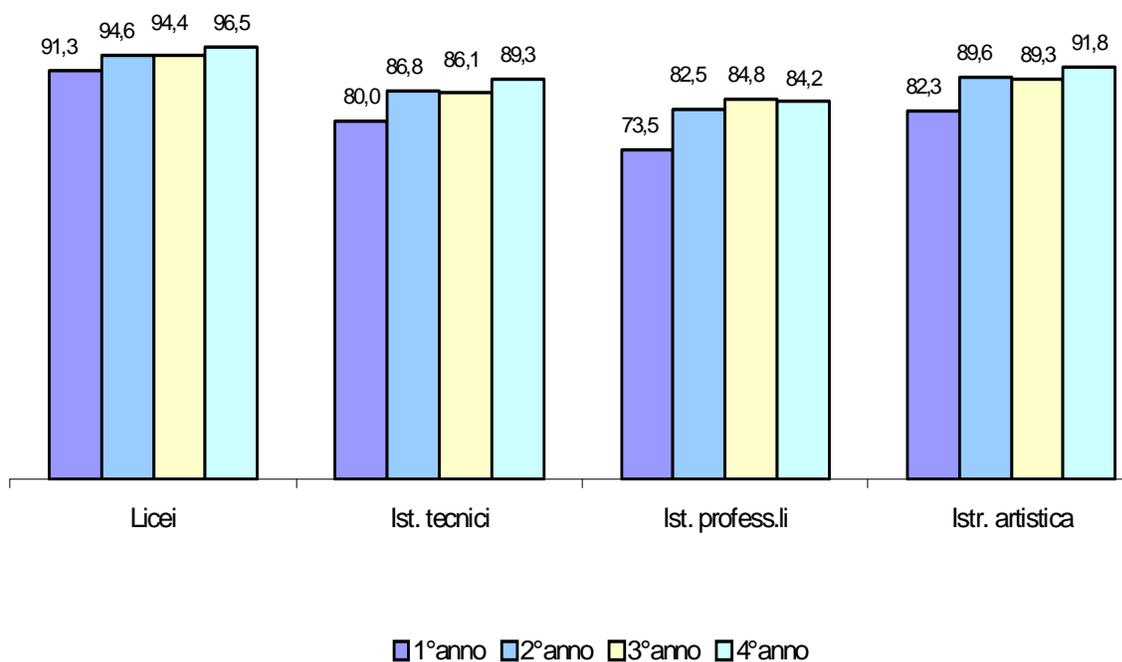


Tab. 15 – Esiti degli scrutini per tipo di scuola (per 100 scrutinati) - AA.SS. 2011/2012-2012/2013

Tipo di scuola	A.S. 2012/2013*					A.S. 2011/2012				
	Esito Giugno			Esito definitivo		Esito Giugno			Esito definitivo	
	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi
Sec. II grado	63,8	10,3	25,9	88,2	11,8	63,2	10,3	26,5	88,2	11,8
Licei	73,3	4,9	21,8	94,1	5,9	71,8	5,4	22,8	93,5	6,5
Ist. tecnici	57,2	13,0	29,8	85,2	14,8	56,1	13,6	30,3	84,7	15,3
Ist. profess.li	55,2	17,3	27,4	80,6	19,4	52,2	18,6	29,2	79,5	20,5
Istr. artistica	60,6	10,6	28,8	87,8	12,2	60,1	11,4	28,5	86,9	13,1

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

Graf. 10 – Studenti Ammessi alla classe successiva per anno di corso e tipo di scuola (per 100 scrutinati) - A.S. 2012/2013

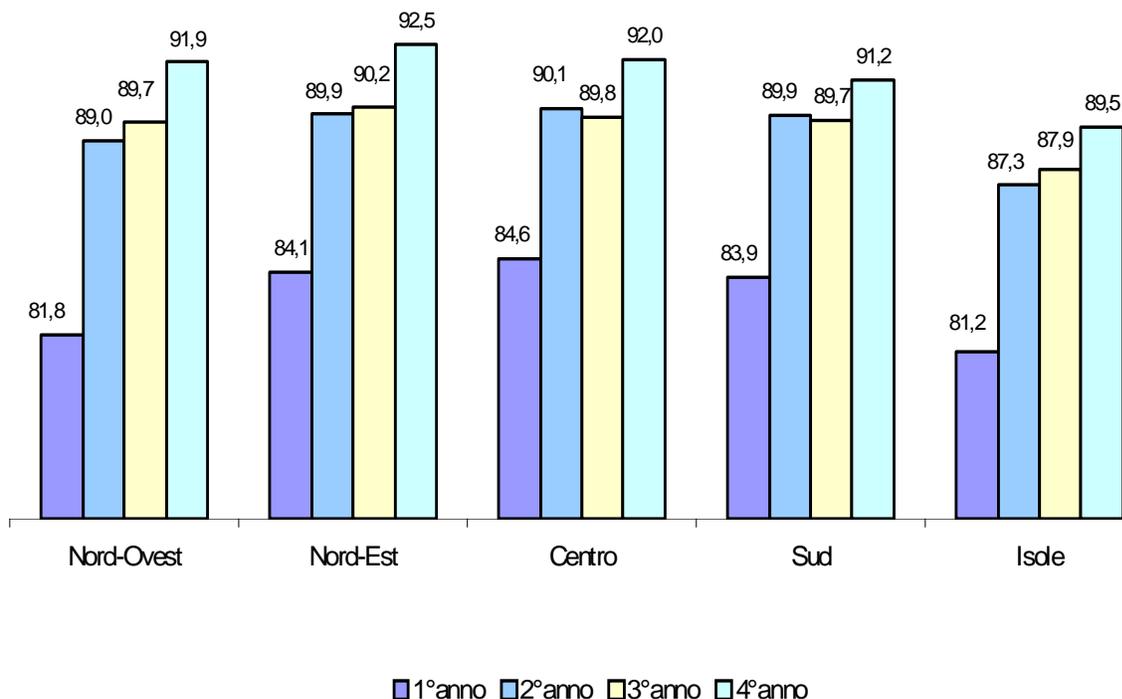


Tab. 16 – Studenti non scrutinati per mancata validità dell'anno scolastico per anno di corso (per 100 frequentanti) - AA.SS. 2011/2012-2012/2013

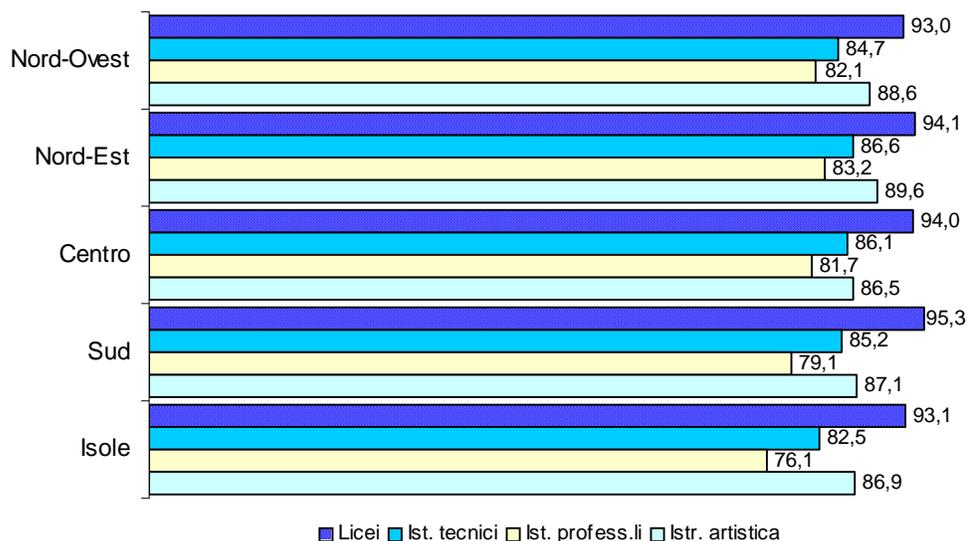
Anno di corso	A.S. 2012/2013*	A.S. 2011/2012
Sec. II grado	1,8	1,6
1° anno	2,9	2,5
2° anno	1,5	1,2
3° anno	1,4	1,2
4° anno	1,3	1,2

(*) I risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

Graf. 11 – Studenti Ammessi alla classe successiva per ripartizione geografica e anno di corso (per 100 scrutinati) - A.S. 2012/2013



Graf. 12 – Ammessi alla classe successiva per ripartizione geografica e tipo di scuola (per 100 frequentanti) – A.S. 2012/2013



Tab. 17 – Esiti degli scrutini per regione (per 100 scrutinati) - AA.SS. 2011/2012-2012/2013

Regione	A.S. 2012/2013 ^(*)					A.S. 2011/2012				
	Esito Giugno			Esito definitivo		Esito Giugno			Esito definitivo	
	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi	ammessi	non ammessi	sospesi in giudizio	ammessi	non ammessi
Piemonte	64,3	10,2	25,5	87,7	12,3	63,3	10,4	26,3	87,6	12,4
Valle d'Aosta	57,6	14,6	27,8	82,7	17,3	56,4	15,0	28,6	81,5	18,5
Lombardia	61,1	10,2	28,7	87,7	12,3	60,5	10,4	29,1	87,5	12,5
Trentino A.A. ^(*)	89,8	10,2	0,0	89,8	10,2	73,8	9,5	16,7	88,5	11,5
Veneto	63,5	8,3	28,2	89,6	10,4	63,6	8,4	28,0	89,7	10,3
Friuli V.G.	63,5	8,5	28,0	89,2	10,8	61,4	10,2	28,4	87,5	12,5
Liguria	62,6	10,1	27,3	87,7	12,3	62,9	10,2	26,9	87,9	12,1
Emilia Romagna	63,9	9,8	26,3	87,9	12,1	63,9	10,0	26,1	87,9	12,1
Toscana	60,1	11,0	28,9	86,9	13,1	58,9	12,3	28,8	85,9	14,1
Umbria	69,1	6,4	24,5	92,3	7,7	67,5	7,5	25,0	91,4	8,6
Marche	66,7	7,8	25,5	90,6	9,4	66,0	8,1	25,9	90,5	9,5
Lazio	63,5	9,6	26,9	89,1	10,9	62,1	10,1	27,8	88,7	11,3
Abruzzo	64,4	9,0	26,6	89,7	10,3	64,0	9,2	26,8	89,6	10,4
Molise	66,9	8,8	24,3	90,1	9,9	66,9	9,0	24,1	90,4	9,6
Campania	62,3	12,3	25,4	87,1	12,9	61,9	11,2	26,9	88,2	11,8
Puglia	69,3	10,2	20,5	89,0	11,0	68,9	10,2	20,9	89,0	11,0
Basilicata	65,4	9,4	25,2	89,4	10,6	63,1	10,7	26,2	88,8	11,2
Calabria	68,2	8,8	23,0	90,6	9,4	66,7	9,4	23,9	90,1	9,9
Sicilia	65,6	11,6	22,8	87,3	12,7	65,3	10,8	23,9	88,0	12,0
Sardegna	52,9	15,8	31,3	82,3	17,7	53,4	15,1	31,5	83,1	16,9
Italia	63,8	10,3	25,9	88,2	11,8	63,2	10,3	26,5	88,2	11,8

(*) Per l'a.s. 2012/2013 i risultati relativi alla provincia di Bolzano non sono ancora disponibili

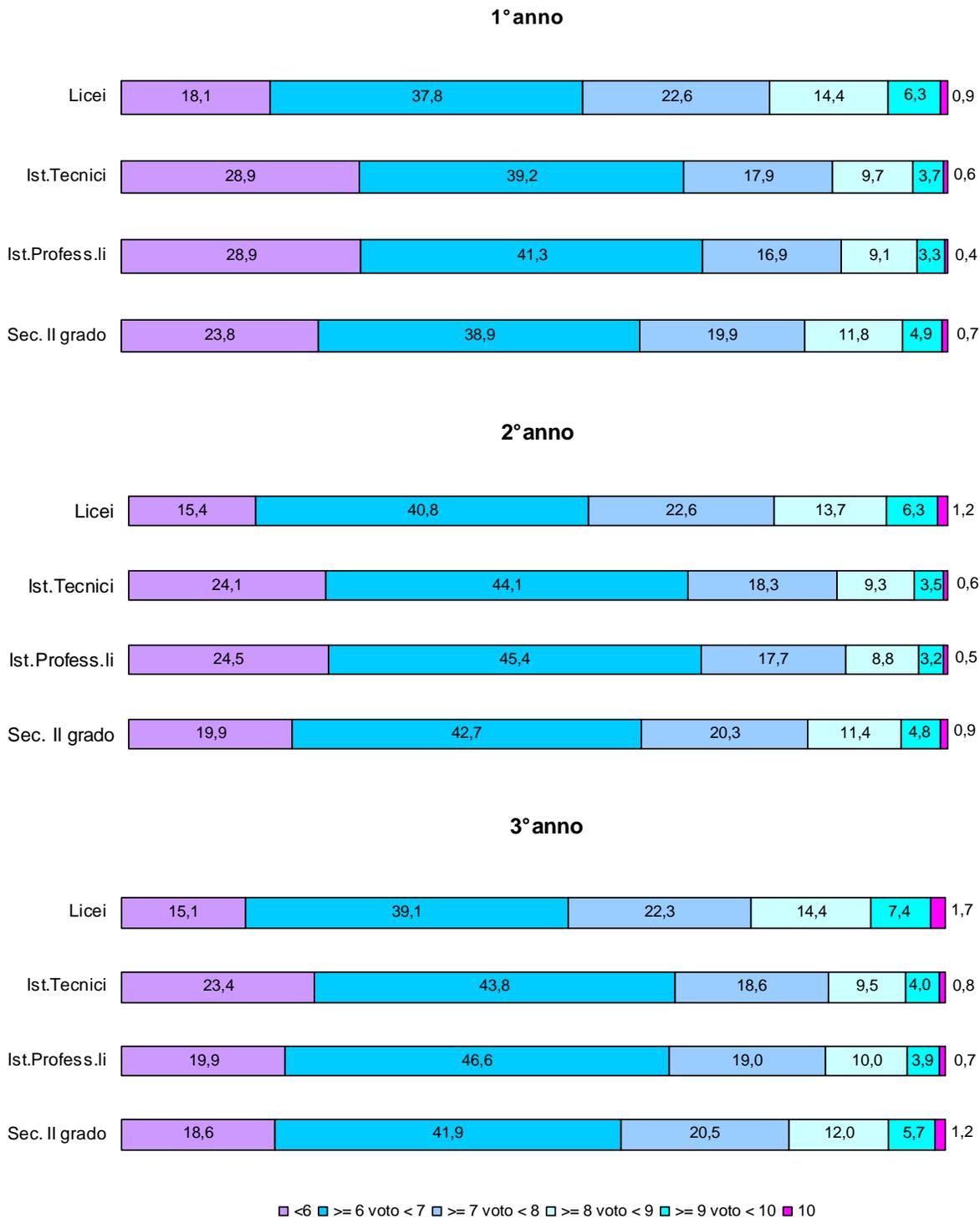
Tab. 18 – Voto medio in matematica, italiano e lingue straniere per anno di corso (composizione percentuale) - A.S. 2012/2013

Voto medio	1°anno			2°anno			3°anno		
	Matematica	Italiano	Lingue straniere	Matematica	Italiano	Lingue straniere	Matematica	Italiano	Lingue straniere
<6	23,8	12,6	18,2	19,9	8,8	14,9	18,6	8,2	12,8
≥ 6 voto < 7	38,9	45,9	38,7	42,7	46,6	42,5	41,9	43,7	42,9
≥ 7 voto < 8	19,9	27,7	23,9	20,3	28,7	24,2	20,5	28,9	24,8
≥ 8 voto < 9	11,8	11,5	13,9	11,4	12,6	13,2	12,0	14,3	13,5
≥ 9 voto < 10	4,9	2,2	4,7	4,8	3,0	4,6	5,7	4,4	5,1
10	0,7	0,2	0,6	0,9	0,3	0,6	1,2	0,5	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tab. 19 – Voto medio in matematica, italiano e lingue straniere per anno di corso e percorso di studio (composizione percentuale) - A.S. 2012/2013

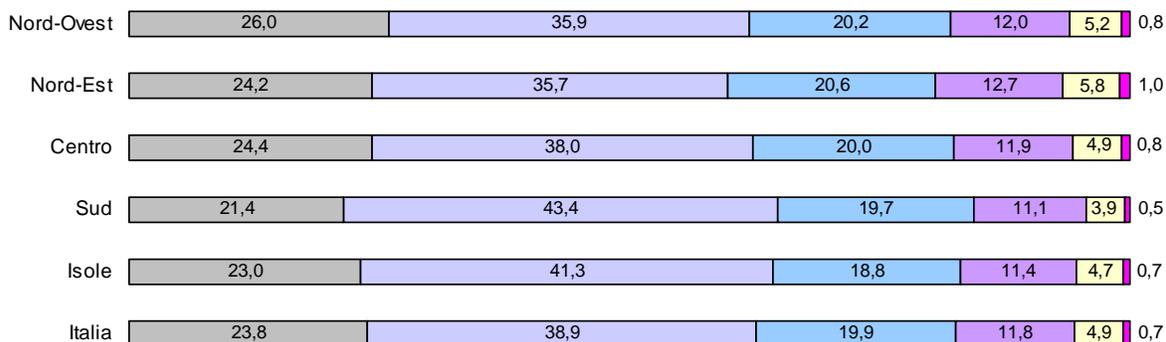
Voto medio	1°anno			2°anno			3°anno		
	Licei	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Licei	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Licei	Istituti Tecnici	Istituti Professionali
Matematica									
<6	18,1	28,9	28,9	15,4	24,1	24,5	15,1	23,4	19,9
≥ 6 voto < 7	37,8	39,2	41,3	40,8	44,1	45,4	39,1	43,8	46,6
≥ 7 voto < 8	22,6	17,9	16,9	22,6	18,3	17,7	22,3	18,6	19,0
≥ 8 voto < 9	14,4	9,7	9,1	13,7	9,3	8,8	14,4	9,5	10,0
≥ 9 voto < 10	6,3	3,7	3,3	6,3	3,5	3,2	7,4	4,0	3,9
10	0,9	0,6	0,4	1,2	0,6	0,5	1,7	0,8	0,7
Italiano									
<6	8,4	15,4	18,2	5,7	11,2	13,2	5,6	10,7	11,1
≥ 6 voto < 7	40,7	49,5	52,6	40,2	51,7	55,3	37,1	49,4	52,2
≥ 7 voto < 8	31,6	25,2	22,0	32,0	26,4	23,8	31,5	26,4	25,8
≥ 8 voto < 9	15,7	8,5	6,3	17,0	8,9	6,7	18,5	10,6	8,9
≥ 9 voto < 10	3,4	1,3	0,8	4,6	1,7	1,0	6,5	2,6	1,8
10	0,2	0,1	0,1	0,4	0,1	0,1	0,8	0,3	0,2
Lingue straniere									
<6	12,2	21,8	26,9	9,6	18,6	22,8	9,0	16,2	17,8
≥ 6 voto < 7	34,3	41,4	45,1	37,3	46,7	49,4	37,2	47,0	51,4
≥ 7 voto < 8	27,1	22,1	18,9	27,5	21,8	19,3	27,3	23,0	21,2
≥ 8 voto < 9	18,5	11,1	7,4	17,6	9,9	6,9	17,5	10,3	7,8
≥ 9 voto < 10	7,0	3,2	1,5	6,9	2,7	1,4	7,5	3,1	1,7
10	0,9	0,3	0,1	1,0	0,3	0,1	1,5	0,4	0,1

Graf. 13 – Voto medio in matematica per anno di corso e percorso di studio (composizione percentuale) - A.S. 2012/2013

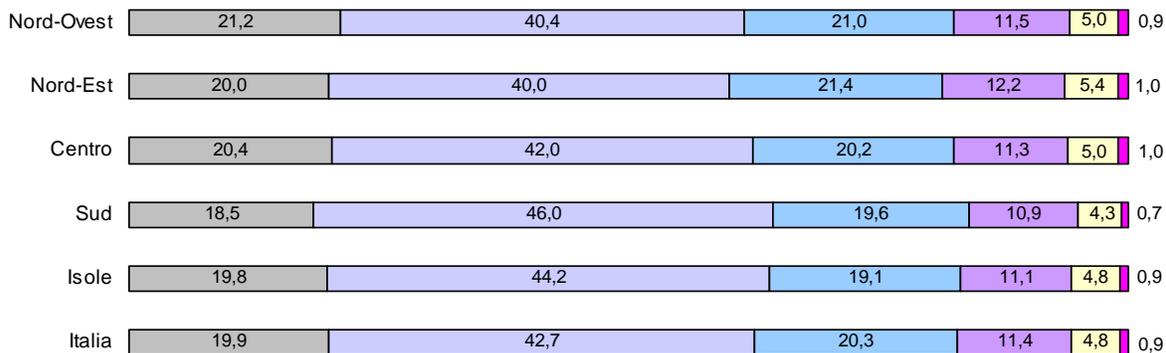


Graf. 14 – Voto medio in matematica per anno di corso e ripartizione geografica (composizione percentuale) - A.S. 2012/2013

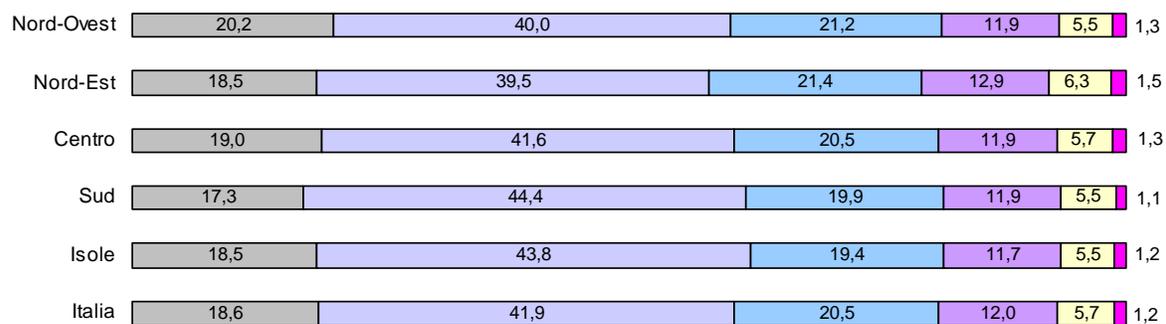
1° anno



2° anno



3° anno

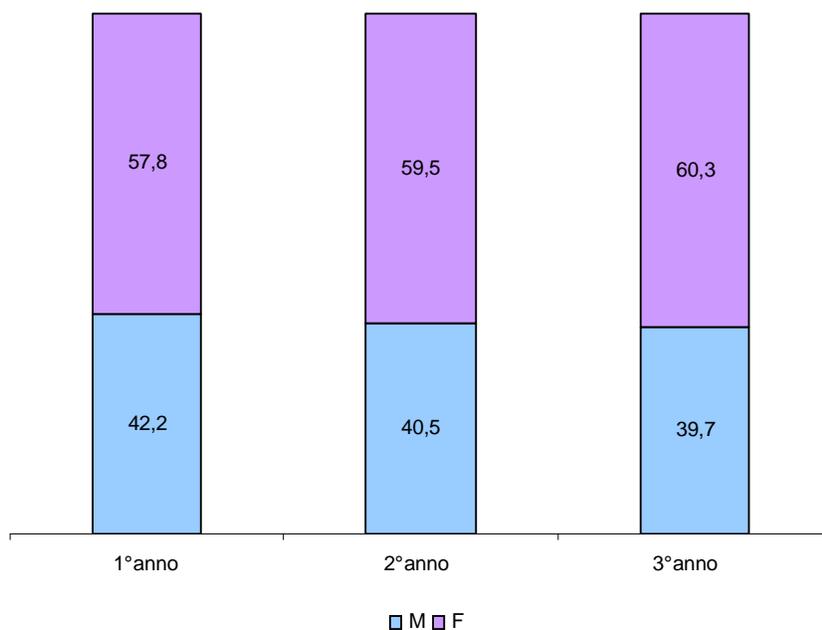


□ <6 □ >=6 e <7 □ >=7 e <8 □ >=8 e <9 □ >=9 e <10 ■ >=10

Tab. 20 – Voto medio in matematica per genere, anno di corso e percorso di studio (composizione percentuale) - A.S. 2012/2013

Voto medio	Licei			Istituti Tecnici			Istituti Professionali		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
1°anno									
<6	16,4	20,7	18,1	24,2	31,2	28,9	25,9	31,2	28,9
≥ 6 voto < 7	36,8	39,3	37,8	37,8	39,9	39,2	40,0	42,4	41,3
≥ 7 voto < 8	23,6	20,9	22,6	19,8	17,0	17,9	18,5	15,7	16,9
≥ 8 voto < 9	15,6	12,4	14,4	12,4	8,4	9,7	11,0	7,7	9,1
≥ 9 voto < 10	6,7	5,7	6,3	5,0	3,1	3,7	4,2	2,6	3,3
10	0,9	1,0	0,9	0,7	0,5	0,6	0,5	0,3	0,4
2°anno									
<6	13,4	18,7	15,4	18,8	26,9	24,1	20,8	27,5	24,5
≥ 6 voto < 7	39,9	42,3	40,8	42,7	44,8	44,1	43,9	46,6	45,4
≥ 7 voto < 8	23,8	20,6	22,6	20,7	17,0	18,3	19,6	16,1	17,7
≥ 8 voto < 9	15,0	11,6	13,7	12,0	8,0	9,3	10,8	7,2	8,8
≥ 9 voto < 10	6,8	5,5	6,3	4,9	2,9	3,5	4,2	2,3	3,2
10	1,2	1,3	1,2	0,9	0,5	0,6	0,6	0,4	0,5
3°anno									
<6	12,7	18,9	15,1	16,6	27,0	23,4	16,2	22,8	19,9
≥ 6 voto < 7	38,5	40,1	39,1	42,3	44,6	43,8	44,2	48,6	46,6
≥ 7 voto < 8	23,5	20,3	22,3	21,8	16,9	18,6	21,0	17,3	19,0
≥ 8 voto < 9	15,8	12,2	14,4	12,7	7,7	9,5	12,5	7,9	10,0
≥ 9 voto < 10	7,9	6,5	7,4	5,6	3,1	4,0	5,2	2,8	3,9
10	1,6	1,9	1,7	1,0	0,6	0,8	0,9	0,5	0,7

Graf. 15 – Studenti con voto medio in matematica compreso fra 8 e 10 per genere ed anno di corso (valori percentuali) - A.S. 2012/2013



Graf. 16 – Studenti con voto in italiano compreso fra 8 e 10 per genere ed anno di corso (valori percentuali) - A.S. 2012/2013

